



cronaca@ilmattino.it
fax 081 7947225

Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208

San Roberto Bellarmino

OGGI

18° 22°



DOMANI

18° 22°



La scultura

L'arte di Pirozzi in mostra nel cellaio di Capodimonte

Cristiano Tarsia a pag. 34



I concerti

I Co'Sang al Plebiscito con Geolier & friends

Federico Vacabile a pag. 35



L'analisi

Meno abusi in strada per trasporti più efficienti

Sergio Sciarelli

Con la ripresa del lavoro e l'apertura delle scuole si ripresentano, per Napoli, i problemi di mobilità urbana, che si traducono nelle consuete difficoltà per gli spostamenti di lavoro, scolastici, sportivi, sanitari, di intrattenimento di abitanti e turisti.

La mobilità è uno dei diritti fondamentali dei cittadini, oggetto di continua attenzione a livello europeo e materia di programmazione da sempre. Per quanto riguarda la nostra realtà, non si può non ricordare il Piano urbano dei trasporti firmato nel lontano 1997 dall'allora sindaco Riccardo Marone e quello recentissimo dei PUMS (Piano urbano della mobilità sostenibile) approvato dalla Città metropolitana nel dicembre 2023.

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti e quelli da conseguire, appare utile una riflessione pratica sulla nostra città e, naturalmente, sull'intera area metropolitana. Il primo rilievo di carattere complessivo è che molti problemi rimangono irrisolti in un quadro caratterizzato da luci ed ombre e, soprattutto, da asimmetrie di vario tipo. Questo sia sotto il profilo territoriale (vedi, ad esempio, la differente qualità dei collegamenti extraurbani interessanti i Comuni del nord e quelli pressoché assenti con i paesi vesuviani) e sia su quello delle modalità di trasporto disponibili in sede propria e su strada. Napoli di recente ha visto realizzarsi progressi sostanziali nei primi (con una rete metropolitana, comunque, da completare) e permanere di inefficienze e carenze nei secondi.

Continua a pag. 28

L'inchiesta Spunta un video dell'incidente, la procura indaga: l'oggetto precipitato forse per distrazione

«Turista ferita, vigilanza flop»

Statuetta caduta in strada, blitz nel palazzo a caccia dei responsabili. Chiara è gravissima

Vip e tifosi in estasi dopo la terza vittoria degli azzurri



Gli spalti del Maradona: cresce l'entusiasmo per la squadra di Conte

Conte-Lukaku, è già febbre Napoli «Squadra da primato, avanti tutta»

Giovanni Chianelli e Antonio Menna alle pagg. 24 e 25

Chiapparino e Del Gaudio alle pagg. 26 e 27

A Sant'Anna di Palazzo

Dolore e rabbia nel rione dell'incidente «Una sconfitta e ci sono altri pericoli»

Ci sono rabbia e dolore nel quartiere dopo l'incidente: «Poteva esserci un figlio nostro al posto di Chiara. Qui ogni palazzo ha un pericolo incombente dall'alto, è una sconfitta per tutti».

Barbuto a pag. 27



La campagna del Mattino

«Pirati della sosta bisogna reagire: non pagate più»

L'appello dell'assessore regionale Morcone

Paolo Barbuto

«L'unico modo è reagire: non pagare il pizzo». È l'appello di Mario Morcone, ex prefetto e assessore regionale alla Sicurezza. «Invece di cercare un posto vicino e affidarsi a un abusivo un cittadino può allontanarsi e cercare un parcheggio corretto, così non alimenta il mercato illegale. Se una persona, e sono tante, smette di lasciare le chiavi all'abusivo contribuisce a fare terra bruciata».

A pag. 30

Pompei

Treno in fiamme viaggiatori Circum in fuga sui binari

Ieri mattina un principio di incendio si è verificato a bordo di un treno della Circum, tra Pompei e Boscoreale. Panico tra i viaggiatori che, aperte le porte, si sono dati alla fuga sui binari.

Gravetti a pag. 30

Il caso La comunità ebraica: «Inopportuna l'iniziativa del 28 settembre» Concerto per Gaza, bufera sul Comune

Dario De Martino

Mentre in Medio Oriente infuria la guerra, a Napoli scoppia la bufera per il concerto "Life for Gaza". Da giorni circola sui social l'appuntamento in programma il 28 settembre all'ex Base Nato: un concerto, con ospiti anche di calibro nazionale, per chiedere lo stop alle armi in Palestina. L'evento riceve anche il patrocinio morale del Comune. E proprio questo sarà uno degli elementi che faranno scattare la polemica.



Una manifestazione per Gaza

Già perché la comunità ebraica va all'attacco del Municipio per aver concesso il riconoscimento. A far scoppiare il caos è un nome sulla locandina, quello di Cecilia Parodi, scrittrice già nota alle cronache anche giudiziarie per le sue dichiarazioni d'odio contro il popolo ebreo. La Parodi, faranno poi sapere gli organizzatori, non dovrebbe partecipare all'evento. E il suo nome sparisce anche dalla locandina. Troppo tardi, però.

A pag. 31

L'anniversario L'auto trasportata a San Giorgio, esposta dal 23 settembre La Mehari di Siani continua a "correre"

Geppino Fiorenza

La Mehari di Giancarlo Siani mai si stanca di viaggiare. Quest'anno, infatti, le iniziative per ricordare il giovane giornalista del Mattino, barbaramente ucciso dalla camorra 39 anni fa, cominciano prima della drammatica e storica data del 23 settembre, quando fu ucciso in piazza Leonardo al Vomero mentre parcheggiava l'auto. Nel pomeriggio di ieri la Mehari è tornata sull'autostrada Napoli-Salerno.

Continua a pag. 31



San Giorgio a Cremano, la Mehari da ieri a villa Bruno

La politica, il caso

Show per Gaza, polemica sul patrocinio del Comune

«Una scelta inaccettabile»

LA TENSIONE

Dario De Martino

Mentre in Medio Oriente infuria la guerra, a Napoli scoppia la bufera per il concerto "Life for Gaza". Da giorni circola sui social l'appuntamento in programma il 28 settembre all'ex Base Nato: un concerto, con ospiti anche di calibro nazionale, per chiedere lo stop alle armi in Palestina. L'evento riceve anche il patrocinio morale del Comune. E proprio questo sarà uno degli elementi che faranno scattare la polemica. Già perché la comunità ebraica va all'attacco del Municipio per aver concesso il riconoscimento. A far scoppiare il caos è un nome sulla locandina, quello di Cecilia Parodi, scrittrice già nota alle cronache anche giudiziarie per le sue dichiarazioni d'odio contro il popolo ebreo. La Parodi, faranno poi sapere gli organizzatori, non dovrebbe partecipare all'evento. E il suo nome sparirà anche dalla locandina. Troppo tardi, però. Ormai la bufera è partita. A far scoppiare il caso è l'associazione Italia-Israele che denuncia la vicenda andando all'attacco del Municipio. «È gravissimo che a ridosso della tragica data del 7 ottobre si tenga a Napoli un concerto "per Gaza", a cui parteciperà l'arcinota odiatrice Cecilia Parodi, con il patrocinio morale del Comune di Napoli, quando non c'è nulla di morale nella posizione di chi punta a delegittimare l'esistenza stessa dello Stato di Israele e si augura la morte degli ebrei».

LA QUESTIONE

In effetti Parodi proprio quest'estate aveva fatto parlare di sé per un video su Instagram. «Odio tutti gli ebrei, tutti gli israeliani, dal primo all'ultimo. Odio tutti quelli che li difendono. Spero di vederli tutti impiccati», il delirio social della scrittrice ligure che ha avuto anche ripercussioni giudiziarie. Denunciata dalla senatrice a vita Liliana Segre e dall'Unione delle comunità ebraiche italiane, è indagata a Milano per "istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa" e per "diffamazione aggravata dall'odio razziale". Una presenza, quella annunciata della Parodi, che fa infuriare l'associazione Italia-Israele. «Non ci

L'AMMINISTRAZIONE
«SIAMO DISTANTI DALL'INTOLLERANZA IL NOSTRO SOSTEGNO ERA AL PROGETTO NON AI PARTECIPANTI»

► Concerto nell'ex area Nato il 28 settembre insorge la Comunità ebraica: «Inopportuno»



LA POLEMICA
A sinistra Palazzo San Giacomo. In basso un sit-in in favore della Palestina organizzato lo scorso dicembre al Gesù nuovo



► Tra i relatori «l'odiatrice Cecilia Parodi» ma poi la sua presenza viene cancellata

stupisce l'adesione all'evento di sedicenti associazioni "pro Gaza", in realtà più propriamente pro Hamas e nemiche dell'Occidente liberal democratico».

IL PATROCINIO

Ma "Italia - Israele" va all'attacco soprattutto del Comune di Napoli, reo di aver concesso il patrocinio morale per l'iniziativa. «Riteniamo grave che il Comune di Napoli, che avrebbe il dovere istituzionale dell'equidistanza e della moderazione, aderisca a tale iniziativa. Una scelta scellerata, rispetto alla quale ci auguriamo si faccia chiarezza», chiosa la nota dell'associazione. Anche la Comunità ebraica interviene sul caso. «Riteniamo che concedendo il patrocinio morale ad una manifestazione a

«Galleria Umberto ok al presidio notturno»

Si è svolta ieri, convocata dal prefetto Michele di Bari, una riunione della cabina di regia dedicata alla realizzazione di interventi coordinati per valorizzazione e messa in sicurezza della Galleria Umberto I. Al vertice hanno partecipato i rappresentanti del Comune di Napoli, della Soprintendenza, della Camera di Commercio, di Intesa San Paolo, un delegato dell'Unione Industriali di Napoli, i presidenti di Aicast Imprese Italia e di Confesecenti. Nel corso dell'incontro è stato fatto il punto sull'avanzamento dei lavori di restauro della pavimentazione, di manutenzione delle volte e di progettazione dei cancelli di chiusura dei varchi di via Santa Brigida e via Verdi, oltre che dell'Angiporto. Quanto alla sicurezza del sito, in continuità con l'operato della Polizia locale presente all'interno del complesso durante il giorno, è stata acquisita una nuova disponibilità di massima temporanea da parte di Banca Intesa San Paolo e delle associazioni di categoria per ripristinare la vigilanza notturna, previa scelta, d'accordo tra le parti, di una società di vigilanza privata.

cui partecipa un personaggio che ha usato simili espressioni di odio, il Comune di Napoli dimostri quanto meno una leggerezza non emendabile nell'operare certe scelte che, come nel caso in esame, sdoganano l'odio antiebraico finendo col legittimarlo», dichiara in una nota il Consiglio della comunità ebraica di Napoli. A Palazzo San Giacomo, prima di ogni altra cosa, fanno sapere di «prendere le distanze da ogni parola d'odio». Poi spiegano che il patrocinio morale viene dato al progetto. Il Comune - chiarisce il Municipio - non è organizzatore dell'evento e non ne conosce gli ospiti. Caso chiuso? Niente affatto.

LA LOCANDINA

Già perché nel frattempo resta il "giallo" delle due locandine. In quelle ufficiali inviate alla stampa per pubblicizzare l'evento a partire da ieri, il nome di Parodi non c'è. Ma era presente sulle prime locandine che circolavano nei giorni scorsi sui social network. «Credo che la Parodi abbia impegni per quella data, questo ci è stato detto», spiega Alessandro Di Rienzo dell'Associazione Kosmopolis, interpellato dall'Adnkronos, aggiungendo di non conoscere la scrittrice. Dall'organizzazione, inoltre, filtra che Parodi non sarebbe comunque salita sul palco su cui si alterneranno già moltissimi artisti. E ancora spiegano che la locandina in cui compariva il nome di Parodi era soltanto una prima versione non definitiva che però era stata iniziata a far circolare sui social per promuovere l'evento. Insomma, ciò che pare certo è che Cecilia Parodi non ci sarà. Bisognerà capire se ci saranno altre ripercussioni all'evento. Il concerto del 28 settembre è promosso dall'associazione "Life for Gaza", nata all'indomani dell'omonimo concerto che si è tenuto a febbraio al Palapartenope. Dell'associazione fanno parte la comunità palestinese della Campania, Assopace Palestina e una "comitato di garanti" formato tra gli altri dall'ex sindaco di Napoli Luigi de Magistris, da padre Alex Zanotelli e dal regista Mario Martone. All'appuntamento sono annunciati nomi di calibro nazionale come Max Gazzè, Daniele Silvestri, e Valerio Mastandrea, ma anche, tra gli altri, 99 Posse, Isa Daniela, Giovanni Truppi, La Maschera, Dario Sansione e Anastasio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALL'APPUNTAMENTO PARTECIPERANNO TRA GLI ALTRI DANIELE SILVESTRI, MAX GAZZÈ E ISA DANIELI

Dalla prima di Cronaca

La Mehari di Siani continua a "correre"

Geppino Fiorenza

Dalla sede della polizia municipale di Napoli, in via Santa Maria del Pianto, dove erain custodia per i lavori di ristrutturazione previsti al PAN, verso San Giorgio a Cremano dove il Comune l'ha collocata nella splendida Villa Bruno, in via Cavalli di Bronzo, 22.

Lo spostamento è avvenuto grazie alla collaborazione tra la polizia municipale di Napoli, guidata dal generale Ciro Esposito e la polizia municipale del comune ospitante, con il comandante Gabriele Ruppi, a seguito degli accordi intercor-

si tra il sindaco, Giorgio Zinno, il Comune di Napoli, Fondazione Siani e Fondazione Pol.i.s.

A Villa Bruno si svolgerà, lunedì 23 settembre alle 11,30, la cerimonia per ricordare Giancarlo, alla presenza di autorità, a partire dal prefetto di Napoli, Michele Di Bari, forze dell'ordine, Ordine dei giornalisti, sindacato unitario giornalisti campani, rappresentanze studentesche, di Libera, dell'Antiracket e dei sindacati. Intanto nella mattinata del 23, alle ore 9,30, avverrà la consueta deposizione di fiori alle "Rampe Siani Conte della Cera", alla presenza del sindaco

di Napoli, Gaetano Manfredi e delegazioni studentesche. Martedì 24, alle ore 10,00, presso il liceo Giambattista Vico di Napoli si svolgerà il "Premio Siani" dedicato alle scuole con la partecipazione di Titti Marrone, Ottavio Lucarelli, Claudio Silvestri. Ma ancor prima altri due appuntamenti importanti: giovedì 19, alle 16,30, l'iniziativa promossa da Radio Siani davanti alla sede del Mattino al Centro Direzionale, Torre Francesco, e domenica 22 alle ore 9,00 il torneo di Beach Volley della legalità dedicato a Giancarlo Arenile Rotonda Diaz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalmente www.legalmente.net

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Ancona	071 2149811	Perugia	0755736141
Frosinone	0775 210140	Pescara	085 422966
Latina	0773 668518	Roma	06 377081
Lecce	0832 2781	Terni	0744 425970
Mestre	041 5320200	Treviso	0422 587299
Milano	02 757091	Viterbo	0761 303320
Napoli	081 2473111	legalmente@piemmemedia.it	